



Coordinamento Vigili del Fuoco Area Metropolitana Firenze

Firenze, 21 maggio 2026
Prot. n° 1053 /2026 PDcl

Al Prefetto di Firenze
Dott.ssa Francesca Ferrandino

Al Procuratore della Repubblica di Firenze
Dott.ssa Rosa Volpe

e, p.c. Al Direttore Regionale VVF Toscana
Comandante reggente dei
Vigili del Fuoco di Firenze
Dr. Ing. Marco Frezza

Al Dirigente Vicario del Comando
dei Vigili del Fuoco di Firenze
Dr. Ing. Baldassare Genova

OGGETTO: Furti nelle sedi del Corpo dei Vigili del Fuoco di Firenze. Richiesta interventi urgenti.

Si sono verificati di recente gravi episodi di furto di varie attrezzature operative, altamente tecniche, indispensabili per il soccorso, che hanno interessato alcune sedi di servizio del Comando dei Vigili del Fuoco di Firenze, in particolar modo la sede cittadina di Firenze Ovest.

Il primo furto è avvenuto nella sede del Distaccamento VV.F. di Firenze Ovest e risale al 17/01/2022, poi a seguire si sono succeduti una serie di furti nelle date del 30/05/2024, 12/02/2026, 20/02/2026 e 08/05/2026.

Si aggiungono altri furti avvenuti nella sede del Distaccamento VVF di Barberino del Mugello il 22/03/2026 e nella sede del Distaccamento VVF di Empoli l'08/05/2026.

Tali fattispecie criminose, oltre a rappresentare un danno erariale per lo Stato, considerate anche le scarse risorse finanziarie, incidono pesantemente sull'operatività dell'attività istituzionale del soccorso tecnico urgente svolta dai Vigili del Fuoco, in quanto i mezzi sforniti di tali attrezzature vengono posti fuori partenza fino al reintegro delle stesse.

Oltre al danno economico e alla inefficacia del servizio, si aggiunge anche una pesante ripercussione sulla collettività, in quanto tali attrezzature specifiche, soprattutto da estricazione e da taglio, vengono utilizzate dai malviventi per commettere ulteriori furti con effrazione nelle abitazioni private e nelle strutture produttive del territorio fiorentino e oltre.

Non si può sottovalutare la dimensione allarmante del fenomeno criminoso che si sta verificando con particolare ciclicità e frequenza, che fa desumere che tali reati siano perpetrati da malviventi ben organizzati che hanno preso di mira alcune sedi del Comando VV.F. di Firenze (e non solo), avendo costoro ben valutato la vulnerabilità delle Sedi, che consente di introdursi facilmente nei locali indisturbati e agire conseguentemente.

A seguito di questi eventi, la scrivente Organizzazione Sindacale ha denunciato al Comando VVF di Firenze, con nota n.298 del 16/02/2026, la situazione di precarietà strutturale delle Sedi di servizio in ordine alla sicurezza, sollecitando un immediato intervento.



Coordinamento Vigili del Fuoco Area Metropolitana Firenze

Per tutta risposta, con “Ordine del giorno” n. 699 del 08/05/2026 il Comando ha emanato delle disposizioni rivolte al personale operativo VF invitandolo sostanzialmente a tenere un comportamento di maggior controllo e di attenzione nella custodia delle attrezzature e ha enunciato nel contempo un elenco di adempimenti da effettuare durante i turni di Servizio. Così facendo, il personale operativo non poteva non avvertire un sovraccarico di responsabilità che va oltre le proprie spettanze.

Con un ulteriore “Ordine del giorno” n. 704 del 11/05/2026, il Comando emanava delle raccomandazioni al personale operativo VF, *in situazioni di potenziale pericolo a causa del possibile incontro con i malviventi*, dettando una serie di misure di sicurezza a salvaguardia dell'incolumità del personale stesso, il quale dovrebbe, in caso di presenze sospette nell'ambito delle sedi di servizio, avvisare i propri referenti superiori e le Forze dell'ordine. Tali raccomandazioni, benché apprezzabili e condivisibili, creano inevitabilmente uno stato di continua apprensione e insicurezza ai lavoratori.

Sarebbe invece auspicabile che il Comando ponga in essere interventi volti a realizzare opere strutturali che comprendano lavori come il ripristino delle serrande e dei portoni delle autorimesse, rendere inaccessibili agli estranei le recinzioni delle sedi di servizio, chiudere gli accessi facilmente violabili e valutare per esempio una vigilanza notturna, visto che spesso le Sedi al momento della partenza per i servizi di soccorso rimangono incustodite per l'assenza del personale VF impegnato negli interventi. Inoltre sarebbe utile accelerare la messa in opera di impianti di video sorveglianza, ove non presenti, e di rendere funzionanti quelli presenti.

Alla luce di quanto sopra esposto, questa O.S. ritiene siano state disattese le istanze presentate, nonché sottovalutate le circostanze delittuose che creano allarme sociale e scarsa sicurezza del personale operativo che deve affrontare, quotidianamente, le attività del soccorso tecnico urgente a favore della cittadinanza nel minor tempo possibile e con le adeguate attrezzature.

Per tale motivo la scrivente chiede un Vostro autorevole intervento, ognuno per la parte di propria competenza, allo scopo di far fronte alla risoluzione della messa in sicurezza delle Sedi di servizio volta a garantire l'incolumità e la dignità dei lavoratori VF, la salvaguardia delle attrezzature e dei mezzi, nonché attenzionare le forze dell'ordine a un maggior controllo nel territorio circostante le Sedi di servizio, garantendo comunque sin da adesso la massima collaborazione per fronteggiare questi atti delinquenziali.

Ai Dirigenti, che leggono per conoscenza, si rivolge ancora una volta istanza di intervenire fattivamente per l'esecuzione dei lavori necessari presso le strutture e, qualora le risorse finanziarie non fossero sufficienti, di inoltrare richiesta urgente al Dipartimento per fondi destinati ad hoc.

A disposizione per eventuali chiarimenti, con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Coordinatore CGIL VVF Firenze
Paolo Donati